

SaronnoNews

Treni al 100%? Il Comitato Viaggiatori Trenord è molto critico

Tommaso Guidotti · Monday, June 1st, 2020

La ripresa del traffico ferroviario in Lombardia è al centro del post polemico del **Comitato Viaggiatori Trenord Nodo di Saronno**.

Sulla pagina Facebook del **gruppo, molto attento a tutto quello che ruota intorno al mondo dei pendolari**, è stata infatti postata una tabella con il raffronto numerico dei treni a disposizione dal 3 giugno. Trenord ha annunciato un ritorno del servizio al 100%, ma secondo il Comitato c'è parecchio che non torna:

Direttrice	Corse feriali originarie	Corse feriali superstiti	Rapporto	Note
MXP Malpensa-Cadorna	78	69	88,46%	
RE1 Laveno	21	18	85,71%	10 corse limitate al tratto Varese-Laveno con cambio numero treno auspicabilmente senza trasbordo
RE7 Como	9	2	22,22%	
R17 Como	61	48	75,41%	
R22 Laveno-Varese	57	42	73,68%	
R27 Novara	38	32	84,21%	
R28 Malpensa-Centrale	68	38	55,88%	
S1	62	62	100,00%	Dati riferiti al solo servizio sul tratto Saronno-Rogoredo. 1 corsa limitata al tratto Saronno-Bovisa auspicabilmente senza trasbordo
S3	77	70	90,91%	
S9	68	50	73,53%	Dati riferiti al solo servizio sul tratto Saronno-Monza
Totale Nodo di Saronno	539	429	79,59%	

«Ecco il livello di servizio stabilito per il Nodo di Saronno da Regione Lombardia rispetto a prima dell'emergenza sanitaria – si legge nel post pubblicato su Facebook -. **L'Impresa di Trasporto che gestisce il servizio si sta facendo pubblicità utilizzando l'espressione "100% dei posti", ma tale numero è frutto di magheggi nel conteggio delle composizioni**, resi leciti da un'ordinanza del Presidente della Regione. Non è neanche indicato se questo risultato sia transitorio oppure da confermare anche superata l'emergenza poiché più economico per le casse regionali (meno chilometri = meno spesa)».

Il Comitato non si ferma però qui, ma attacca anche la politica, regionale e locale, che non si è occupata e non si occupa dei pendolari e del servizio ferroviario offerto in Lombardia e in particolare a Saronno, nodo centrale per tutto la rete regionale: «Ci sia concessa inoltre una nota un po' più salata. **È possibile che alla politica saronnese non interessi un fico secco della possibilità di movimento dei propri concittadini?** Abbiamo avuto solo alcuni confronti con esponenti del centrodestra (che è ragionevole supportino la linea della Regione, non ne facciamo un delitto anche se ciò non esclude la possibilità di fare da tramite presso gli alleati e i compagni di partito), ma per il resto calma piatta. Sembra che nessun altro sappia dell'esistenza dei treni, dei pendolari, di chi vuole tornare a fare aperitivo a Milano o a Como e vuole farlo in modo eco-sostenibile. **I politici saronnesi utilizzano il treno?** Sono consapevoli delle ultime scelte di

Regione Lombardia in termini di taglio del servizio pubblico? Sono consapevoli che il servizio ferroviario è parte dell'identità saronnese e disgregarlo vuol dire disgregare parte di essa?».

This entry was posted on Monday, June 1st, 2020 at 6:17 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.